forte a cuore il sollievo e buon regolamento de' Popoli, spedì allora in Italia *Adalardo* Conte del Palazzo, con ordine di prendere per suo compagno *Mauringo* Conte di Brescia, e di perfezionar gli affari non terminati dal Figliuolo.

VENUTO l'Autunno, tenne l'Augusto Lodovico una Dieta in Compiegne, (a) e colà pervennero nuove da Roma, come *Teodoro Primicerio* della Chiesa Romana, e *Leone Nomenclatore*, suo Genero (quel medesimo probabilmente, che nell'Anno 817. fu spedito da Papa Pasquale a Lodovico Pio) nel Palazzo Lateranense erano stati prima accecati, e che loro dipoi era stato mozzato il capo: & hoc ideo eis contigisse, quod se in omnibus Fideliter erga partes Lotharii juvenis Imperatoris egerant. Erant & qui dicerent, jussu vel consilio Paschalis Pontificis rem fuisse perpetratam. Dispiacque non poco all'Imperadore un tal fatto, ed incontanente diede ordine ad *Adalongo Abbate* di San Vedasto, e ad *Unfredo Conte* di Coira, o pur *Duca della Rezia*, di mettersi in viaggio alla volta di Roma, per fare una diligente inquisizione di tali omicidj. In questo mentre arrivarono alla Corte i Legati del Papa, cioè *Giovanni Vescovo* di Selva Candida, e *Benedetto Arcidiacono* della santa Romana Chiesa, con incumbenza di pregar l'Imperadore, che non prestasse fede a chi volea caricare il Pontefice dell'infamia d'aver consentito alla morte di que'tali. Rispediti questi colle convenevoli risposte, fu replicato l'ordine a i Legati Imperiali di passare a Roma ad esaminar questo fatto. Andarono, ma non poterono raccogliere la certezza, come fosse passato l'affare; perchè Papa Pasquale s'era giustificato col giuramento preso davanti ad un gran numero di Vescovi, asserendo di non aver avuta parte in quegli omicidj. Per altro si trovò, che il Papa difendeva a spada tratta gli autori di quella strage, perchè erano della famiglia di San Pietro, cioè suoi Cortigiani, sostenendo, che gli uccisi erano rei di lesa maestà, e però meritevolmente uccisi. Furono spediti di nuovo all'Imperadore quattro Legati Pontificj col ritorno de' gl'Imperiali; ed egli intesa da loro la purgazione Canonica praticata dal Papa, che tagliava il corso ad ulteriori perquisizioni intorno alla pretesa di lui complicità, e udite le scuse de' gli uccisori (benchè mal volentieri) lasciò morir questo processo senza vendicare gli uccisi. *Occisorum vindictam ultra persequi non valens, quamquam multum volens, ab inquisitione hujusmodi cessandum existimavit*: son parole dell'Astronomo nella Vita di Lodovico Pio. Chi non vede, nella sostanza, e nel ma-

neg-

(a) *Annal. Laureshamenses.*

Astronomus in Vita Ludovici Pii.